

MOBY: LEGALE FONDI, TRIBUNALE HA COLTO NECESSITA' DI INTERVENIRE SU CRISI AZIENDA

Pur rigettando istanza ha preso atto della situazione (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus)- Il provvedimento con cui il Tribunale di Milano ha rigettato l'istanza di fallimento di Moby ha comunque "colto lo spirito dell'iniziativa dei nostri clienti, dando atto dello stato di crisi di Moby e della necessita' per la societa' di ricorrere, senza indugio e sotto il monitoraggio del Collegio Sindacale, a strumenti di superamento della crisi, attraverso l'accesso ad una procedura concorsuale minore". Così in una dichiarazione Francesco De Gennaro, avvocato dello studio DLA Piper, per conto degli obbligazionisti che avevano presentato l'istanza. "Le argomentazioni del Tribunale saranno oggetto di piu' approfondito esame nel corso delle prossime ore, anche al fine di verificare i termini di un eventuale reclamo" ha aggiunto il legale. Nel decreto emesso oggi, la Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano aveva specificato: "Il collegio osserva pero' che l'entrata in vigore degli artt. 375,377,378 l.f. e del relativo art. 2086 e 2257 c.c. impone anche di attivarsi senza indugio per l'adozione o l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuita' aziendale e che la dizione dell'articolo appare coerente colla situazione esistente nella Moby e nel suo gruppo".